

[Arte e Cultura](#) [News](#) [Primo piano](#) [Storie e Personaggi](#)

Fondazione Marcegaglia, la campagna che difende i diritti di ogni donna

Nel mese dedicato alla lotta contro la violenza di genere la Onlus si impegna a promuovere l'uguaglianza e la parità



Francesca Perrone • 11 Novembre 2021 📖 3 min di lettura



Novembre è il mese dedicato alla sensibilizzazione nella lotta contro la **violenza di genere**. Sono tante le associazioni, le fondazioni e le strutture pubbliche e private che propongono **campagne** e attività in merito al contrasto di questa piaga sociale. Anche la **Fondazione Marcegaglia** che nella sua mission recita: *“sostenere le donne, motore della crescita e dello sviluppo delle loro famiglie e comunità”* ha preso parte attiva in questa lotta con la campagna *“La violenza sulle donne non è fatta di solo di pugni”*.

Il messaggio intrinseco nella campagna fa riferimento a tutte quelle azioni che non necessariamente si riconducono

all'**aggressione fisica**, ma che, spesso, sono altrettanto devastanti. La violenza psicologica, gli **insulti**, i **'complimenti'** eccessivi e indesiderati, gli **sguardi** invadenti, il **catcalling** e tutte quelle azioni che limitano la libertà di una donna. L'impossibilità di sentirsi libere, solo per il fatto di appartenere al **sex** che la cultura e le convenzioni ci hanno abituato a definire **'debole'**. Fondazione Marcegaglia con la sua campagna intende rimarcare il **diritto di uguaglianza** e di garanzia dei diritti umani che dovrebbe appartenere a tutte le persone.

Il report *Vite Violate* che ha ispirato la campagna

Dal report *Vite Violate*, diffuso sul sito del **Ministero dell'Interno** e realizzato dal **Servizio Analisi Criminale**, emerge quanto la violenza di genere sia un fenomeno drammatico e prepotente. Nei dati relativi al primo semestre del 2021 emerge come accanto alle vittime **uccise**, **aggredite**, **ferite**, per mano di familiari o sconosciuti, si accompagnano le donne **violates a livello psicologico** con tutte quelle azioni che oggi rientrano nella definizione di *catcalling*.

Tra l'andamento dei crimini commessi da gennaio a giugno risulta che, solo nella prima metà dell'anno, **54 donne sono state uccise**. Al crimine più cruento e irreversibile si accompagnano altri **crimini** che sono considerati **'minori'** ma che producono effetti sulle donne in grado di compromettere per sempre la loro vita. Esistono i **'reati spia'**, ovvero quelle azioni che si definiscono **atti persecutori**, *stalking*, **maltrattamenti** verso familiari o conviventi e le **violenze sessuali** anche da parte di sconosciuti. Il report *Vite Violate* mostra un andamento

agghiacciante del fenomeno, dove le vittime si possono trovare spesso ‘semplicemente’ coinvolte in **liti** o **sfoghi** di rabbia che li vedono protagoniste di una fine tragica a cui è impossibile, oltre che inumano, dare una giustificazione; come riporta il report, *“nel periodo 2021, il 44% delle donne è stato ucciso per lite/futili motivi”*.

Il *catcalling*

Così come la Fondazione Marcegaglia tende a sostenere nella sua campagna esistono crimini considerati ‘minori’ e spesso non considerati affatto; il *catcalling* rientra tra questa tipologia. Tradotto letteralmente dall’inglese questo termine sta ad indicare *“il richiamo del gatto”*; tipico verso del gatto da strada, è entrato nel gergo comune per indicare le **molestie in strada**. Con esso si fa riferimento a **fischi**, battute sessiste, **allusioni** sessuali, domande invadenti, insulti offensivi, suoni di clacson, **inseguimenti** per strada o in macchina.

Si tratta di molestie che limitano la libertà della donna; manifestazione di quella violenza di genere derivata dalla volontà di voler **prevaricare sul sesso femminile**. Sono molestie che possono indurre nelle vittime importanti **cambiamenti** nel comportamento che potrebbero condizionarle per tutta la vita. Secondo una ricerca effettuata dalla **ONG Hollaback**: *“l’essere molestate verbalmente per strada evoca reazioni di paura, umiliazione, rabbia, ansia; reazioni che inducono le donne ad attuare appunto iniziative che ne limitano la libertà di movimento, quindi la personale vita quotidiana”*. Quello che stupisce e che fa attivare iniziative come la campagna promossa dalla Fondazione Marcegaglia è il fatto che oggi in

Italia, così come in molti altri paesi, questo fenomeno non è ancora considerato un reato.

Manifesto campagna: “La violenza sulle donne non è fatta solo di pugni”

Il Manifesto della campagna di Fondazione Marcegaglia

*“La violenza contro le donne è forse la violazione dei diritti umani più vergognosa. Essa **non conosce confini né geografia, cultura o ricchezza**. Fin tanto che continuerà, non potremo pretendere di aver compiuto dei reali progressi verso l’uguaglianza, lo sviluppo e la pace.”* Questo quanto affermava il VII° Segretario delle *Nazioni Unite* **Kofi Atta Annan**; ed è a questo concetto che la Fondazione Marcegaglia sembra essersi ispirata con la campagna *“La Violenza sulle Donne non è fatta solo di Pugni”*.

Le donne hanno il diritto di godere di ogni libertà fondamentale: il diritto alla **vita** e all’**uguaglianza** e alla libertà e **sicurezza** personale; il diritto ad uguale **protezione** di fronte alla legge e di essere libera da ogni forma di **discriminazione**; il diritto alla salute fisica e mentale e il diritto alle condizioni di **lavoro** giusto e favorevoli. Ma soprattutto ogni donna, in quanto essere umano, ha il diritto di **non essere sottoposta a tortura o ad altri trattamenti degradanti**. A questi diritti, espressi dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell’Art. 3 della costituzione sull’eliminazione della violenza contro le donne, si ispira il *Manifesto*.

**LEGGI ANCHE: National Business Women's Awards:
sostenere le donne e la loro carriera**

Ti potrebbero interessare anche:

**Donne sole in strada: l'importanza di iniziative come
"DonnexStrada"**

**Clizia Fornasier: «È tempo che le luci si accendano su chi
abusa, le donne merit...**

**Mostra "Lo Sfregio" agli Uffizi: la condanna alla violenza
contro le donne**

Giornata Mondiale contro la Pena di Morte: per rispettare il diritto alla vita

Perché il 25 novembre non sia solo un giorno

Giornata Internazionale dell'Alfabetizzazione: verso un futuro uguale per tutti

#Donne

#Fondazione Marcegaglia

#Violenza

 Edit Post

